



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali e sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante il codice in materia di protezione di dati personali;

VISTO l'articolo 214 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare il comma 3, il quale prevede che, per le attività di indirizzo e pianificazione strategica, ricerca, supporto e alta consulenza, valutazione, revisione della progettazione, monitoraggio e alta sorveglianza delle infrastrutture, il Ministero può:

“avvalersi di una struttura tecnica di missione composta da dipendenti nei limiti dell'organico approvato e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, da tecnici individuati dalle regioni o province autonome territorialmente coinvolte, nonché, sulla base di specifici incarichi professionali o rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da progettisti ed esperti nella gestione di lavori pubblici e privati e di procedure amministrative. La struttura tecnica di missione è istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture. La struttura può, altresì, avvalersi di personale di alta specializzazione e professionalità, previa selezione, con contratti a tempo determinato di durata non superiore al quinquennio rinnovabile per una sola volta nonché quali advisor, di Università statali e non statali legalmente riconosciute, di Enti di ricerca e di società specializzate nella progettazione e gestione di lavori pubblici e privati. La struttura svolge, altresì, le funzioni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, previste dall'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228”.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422, “Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi” emanato ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTA la circolare 11 marzo 2008, n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, in tema di collaborazioni esterne;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, convertito dalla



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

legge 11 agosto 2014, n. 114, in relazione al divieto di conferire incarichi a soggetti in quiescenza: il predetto articolo 6 ha infatti modificato l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prescrive che è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

VISTI l'art. 36 ss. del d.lgs. 165 del 2001 sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile ed il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 sulle disposizioni in materia di "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015 con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";

VISTO il decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194 e s. m. i., con il quale si è proceduto alla soppressione della Struttura tecnica di missione di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 febbraio 2003, n. 356, e successive modificazioni, ed alla istituzione della *Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza*";

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 5, del d.m. 9 giugno 2015, n. 194 secondo il quale: "*La Struttura Tecnica può avvalersi, inoltre, fino ad un massimo di 3 unità esperte in materia di informazione e comunicazione istituzionale, assunte con contratto a tempo determinato, di durata non superiore al biennio, rinnovabile per una sola volta scelta, previa selezione, tra operatori del settore dell'informazione o fra persone anche appartenenti alle pubbliche amministrazioni in possesso di specifica capacità ed esperienza nel campo dei mezzi e degli strumenti di comunicazione, ivi compresa quella istituzionale e dell'editoria.*";

VISTO l'art. 5, comma 5, del d.m. 226 del 31 maggio 2019, il quale a modifica del precedente d.m. 194 del 2015, prevede che: "*Nell'ambito del contingente di cui al comma 1, posso essere chiamati a comporre la Struttura Tecnica di Missione, quali funzionari, esperti di alta specializzazione e professionalità, anche in materia di informazione e comunicazione istituzionale, in tal caso nel limite di 3 unità, assunti con contratto a tempo indeterminato, comunque di durata non superiore al biennio, fino ad un massimo di 20 unità*";

CONSIDERATO che in data 6 giugno 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 42 il decreto direttoriale n. 155 del 15.5.2017 riguardante il concorso, per titoli e colloquio, a 2 posti di Funzionario della comunicazione, area 3, fascia economica F1, a tempo determinato, presso la Struttura tecnica di missione;

CONSIDERATO, altresì, che la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in intestazione, è stata nominata con D.D. n. 385 del 20 ottobre 2017 modificato all'art.1 dal D.D. n. 395 del 25 ottobre 2017 e successivamente integrata con D.D. n. 402 del 4.11.2019 ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del bando;

PRESO ATTO, dei verbali della commissione relativi alle due giornate di esami orali fissate per il 14 ed il 15 gennaio 2020;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DECRETA

Articolo 1

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli e colloquio, a 2 posti di Funzionario della comunicazione, area 3, fascia economica F1, a tempo determinato, della durata di due anni prorogabile una sola volta ai sensi della normativa vigente, presso la Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Graduatoria	Cognome	Nome	Punteggio
1	SERRA	Maria	19
2	DE SALVO	Luisa	19
3	SCARCHILLI	Andrea	18
4	MARSILII	Maria Francesca	18
5	CANCELLIERE	Monica	16
6	ATTOLICO	Angela	16
7	MANZI	Tommaso	14.5
8	DAMASCONI	Sabrina	13.5

Articolo 2

Sono dichiarati vincitori di cui alle premesse, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti dall'avviso n. 155 del 15.5.2017, i seguenti candidati:

- 1) SERRA Maria, nata a Roma il 22 giugno 1977;
- 2) DE SALVO Luisa, nata a Reggio Calabria il 23 agosto 1968.

Articolo 3

Nel rispetto della normativa vigente e in linea con quella richiamata in preambolo, l'Amministrazione costituisce - con appositi contratti individuali - i rapporti di lavoro a tempo determinato con i concorrenti dichiarati vincitori del concorso, individuati nel precedente articolo.

La presente graduatoria sarà pubblicata nel sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnative.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Enrico FINOCCHI